



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



**NOTA PER LA FUNZIONE PUBBLICA: LE EMERGENZE DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA
(07.09.18)**

1. All'interno del rinnovo del contratto 2016-2018 dell'area dirigenziale *Istruzione e Ricerca*, si deve risolvere la sperequazione, sia economica che normativa, in cui si trascina la dirigenza scolastica; che, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale 178/15, appartiene allo strumento negoziale, il solo disponibile per assicurarle una retribuzione proporzionata alla gravosità e connesse responsabilità di una funzione ben più complessa – o, quantomeno, non meno complessa – di quella espletata dai dirigenti amministrativi e tecnici della medesima area, come compendiato dal **quadro comparativo** pubblicato dalla rivista *Tuttoscuola*.
2. Nel predetto triennio gli incrementi salariali sono parametrati in misura generalizzata sul tasso d'inflazione programmato del 3,48%: che di per sé accentua, anziché accorciare le distanze retributive, con tutti gli altri dirigenti pubblici.
Per altro verso, la legge di stabilità per il 2018 (legge n. 205 del 27.12.2017) stanziava delle risorse aggiuntive per realizzare progressivamente l'equiparazione economica per la parte fissa della retribuzione, pari a 37 milioni di euro per il 2018, a 41 milioni di euro per il 2019 e a 96 milioni di euro a decorrere dal 2020; cui si aggiungono i 35 milioni di euro una tantum stanziati dalla legge 107/15, ma già utilizzati per compensare i tagli del FUN degli anni pregressi.
Dal tenore letterale della predetta legge di stabilità le sopra quantificate risorse aggiuntive sono imputabili al triennio contrattuale 1 gennaio 2016-31 dicembre 2018 e dunque devono andare a beneficio di tutti i dirigenti scolastici in servizio in questo triennio, ancorché esigibili alle previste scadenze.
Senonché, in sede di secondo incontro all'ARAN nel luglio ultimo scorso, ai dirigenti in servizio da gennaio ad agosto 2018 spetterebbero otto/dodicesimi delle sole risorse aggiuntive stanziata per quest'anno solare e nulla a coloro che sono stati collocati in quiescenza dall'1 settembre 2016 e dall'1 settembre 2017.
Il che significherebbe, oltre al secondo semestre 2015 – successivo alla menzionata sentenza con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato la moratoria contrattuale durata un decennio affetta da *illegittimità sopravvenuta* – rendere privi di ogni effetto due anni su tre

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



del nuovo contratto, mentre incrementi irrisori andrebbero a remunerare i dirigenti scolastici in quiescenza dall'1 settembre 2018.

Quindi, al quarto rinnovo contrattuale dal suo ingresso nell'ordinamento giuridico, per la dirigenza scolastica l'equiparazione retributiva resterebbe una chimera!

E' necessario allora che la Funzione Pubblica integri l'atto d'indirizzo già inviato all'ARAN affinché si attenga al tenore letterale e alla *ratio* della menzionata legge 205/17; che non comporta aggravio per l'erario, trattandosi solo di distribuire le risorse già stanziare, e alle scadenze previste, su una platea più ampia.

3. La sperequazione da sanare concerne anche l'aspetto normativo, che – in nome di una mai persuasivamente chiarita *specificità*, frutto di fantasiose elucubrazioni ma inesistente a termini di diritto positivo – preclude qualsivoglia **mobilità professionale in uscita** verso altri settori della pubblica amministrazione, in esito ad una valutazione **realmente** dirigenziale – fino ad ora mai attuata – e congiuntamente ai titoli culturali e professionali allegati: né più né meno come è concesso a tutta la dirigenza *gestionale* degli altri settori pubblici.
4. Sempre sul piano normativo è necessario rendere effettivamente agibile la dirigenza scolastica ridisegnando la *governance* interna delle istituzioni scolastiche secondo criteri di adeguata funzionalità. Perciò, in luogo delle attuali evanescenti figure *varie ed eventuali*, occorrerà incardinarvi un duplice *middle management* composto da professionalità differenziate e garantite da specifici, qualificati, percorsi formativi, con ritorni economici e percorsi di carriera: sia sul versante della docenza che sul servente apparato amministrativo, il c.d. ufficio di segreteria. E, a tal ultimo riguardo, in parallelo al concorso in atto a dirigente scolastico dovrà bandirsi il non meno preannunciato ed atteso concorso a direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), ordinario e/o riservato che sia, **purché si posseggano i rigorosi titoli di studio** prescritti nella tabella B allegata al CCNL scuola, anche se nell'immediato le ultime disposizioni normative licenziate consentono la partecipazione al concorso ad assistenti amministrativi che abbiano maturato almeno tre anni, negli ultimi otto, di svolgimento delle funzioni di DSGA in sostituzione dei titolari o su posti vacanti.

Di modo che il dirigente scolastico non si disperda più in una miriade di eterogenei adempimenti quale decisore immediato e sempre personalmente responsabile, per contro selettivamente concentrando la sua funzione di impulso-coordinamento-controllo sui nodi

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



strategici della progettualità scolastica, ovvero della prestazione istituzionale: formare, educare, istruire.

Nelle stesse significate trame normative, dovranno riqualificarsi e rinforzarsi i centri territoriali per i servizi amministrativi, dotati di competenze specialistiche per collocarvi gli adempimenti seriali che ingolfano le istituzioni scolastiche (sicurezza, contrattualistica *et similia*) e dovrà introdursi una *norma speciale* che attribuisca al MIUR la facoltà di deroga/adattamento delle disposizioni ora indistintamente dettate per tutte le pubbliche amministrazioni ed applicabili automaticamente alle istituzioni scolastiche in forza di quanto figurante nell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/01.

Il Segretario Generale

(Attilio Fratta)

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org